

Il fatto

«Ci sentiamo traditi dal sindaco - dichiarano i rappresentanti dei lavoratori - visto che svilisce il nostro impegno Per far cassa sarebbe bastato un buon piano aziendale e non attingere dai fondi accantonati per lo sviluppo»

Centrale del Latte, no alla vendita

I sindacati fanno fronte comune per opporsi alla cessione della partecipata

di Francesco Carriero

I segretari di Cgil, Cisl, Uil e Ugl, contro la cessione a privati della Centrale del Latte di Salerno. Le maggiori sigle fanno fronte comune contro la vendita dell'opificio, che a loro parere, andrebbe a minare pesantemente non solo il livello occupazionale del territorio, ma andrebbe a mettere a dura prova la tenuta dell'intero indotto zootecnico locale, impossibile da tutelare, neppure con l'inserimento nel bando di apposite clausole. «Il sindaco ha deciso per la cessione - dichiara Matteo Buono, segretario generale della Cisl Salerno - senza consultare i sindacati o i lavoratori. Per far cassa sta svendendo quello che lui stesso, fino a poco tempo fa, definiva il "fiore all'occhiello" dell'economia salernitana. Non sono solo a rischio i posti di lavoro all'interno della centrale, ma sembra anche segnato il destino delle tre cooperative di allevatori che forniscono il latte all'azienda. Sarebbe stato meglio trovare sul territorio risorse per il rilancio della centrale, che avrebbero permesso al comune di fare cassa». ma a quanto pare, la volontà dell'amministrazione De Luca di cedere uno dei pochi pezzi appetibili delle aziende partecipate per i privati, sarebbe stata manifestata già da anni, attraverso l'impovertimento delle risorse destinate allo sviluppo dell'impianto e la mancata compilazione di un piano aziendale, fondamentale per la sopravvivenza della Centrale. «Noi lavoratori ci sen-



L'iniziativa

Le Domeniche della Salute

Comincia Domenica 13 Ottobre il progetto condiviso da vari club del distretto 2100, promossa a Salerno dai club Rotary Salerno Est e Salerno Duomo, "Le domeniche della salute". Il Rotary scenderà "in piazza" con le Sue professionalità per effettuare una serie di Screening completamente gratuiti per la diagnosi precoce di varie patologie. Una giornata al mese per un totale di otto appuntamenti programmati per l'anno rotariano 2013-2014. Gli eventi, patrocinati dal Comune di Salerno, dall'Asl Salerno, dall'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri di Salerno, in collaborazione con l'Humanitas Salerno, prenderanno il via da piazza Sant'Elmo a Torriione per poi proseguire in altre piazze salernitane che verranno pubblicizzate nel corso dell'anno. Il Rotary si mobiliterà quindi sul territorio per offrire ai cittadini salernitani l'occasione per un controllo gratuito e per elargire consigli utili per la propria salute

tiamo traditi dal sindaco - dichiara Giuseppe De Angelis, rappresentante sindacale dei lavoratori della centrale - che svilisce il nostro lavoro. Per mantenere il già buon livello di attività dell'opificio sarebbe bastato provvedere ad un piano aziendale oppure usare i fondi d'investimento accantonati proprio a questo scopo e che invece il Comune ha usato per pagare gli stipendi arretrati ai dipendenti di altri settori.

I sindacati lamentano anche l'impossibilità di instaurare un dialogo con l'amministrazione per discutere del bando di vendita: «Avevamo pensato - ha spiegato Gerardo Pirone segretario della Uil - di incontrarci all'interno della Centrale proprio per sensibilizzare tutte le parti in causa sul problema, ma neanche questa possibilità ci è stata negata. Ciò dimostra la assoluta mancanza di volontà di aprire in dialogo su una questione di vitale importanza. Salerno è ormai in uno stato di coma nonostante si cerchi di sviare l'attenzione attraverso il "lucchetto delle luci"».

I sindacati sono quindi pronti ad un muro contro muro per fermare la privatizzazione della centrale: «la nostra non è una semplice vertenza - ha detto Maria Di Serio, segretaria della Cgil - visto che coinvolge l'intero sistema urbano. Si potrebbe fare tanto per rilanciare la Centrale del Latte, magari pensando alla realizzazione di un polo agroalimentare per rilanciare l'intero indotto economico salernitano».

Italia Nostra e Figli delle Chiancarelle denunciano le irregolarità alla direzione regionale

«Parcheggio interrato, procedura inquietante»



Italia Nostra e I Figli delle Chiancarelle scrivono al dottor

Gregorio Angelini, della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania per segnalare le violazioni riguardanti la realizzazione del parcheggio interrato a Piazza Cavour. «Come ricorderà - scrivono i rappresentanti delle associazioni - il Comune di Salerno avviò una procedura di project financing per la realizzazione dei box in questione, sul falso presupposto dell'insussistenza del vincolo paesaggistico. Il progetto, devastante e ipertrofico, andava a contaminare uno dei luoghi identitari della città, compromettendone per sempre finanche ogni potenzialità di riqualificazione. Ed è sul quel progetto, mai approvato ai fini paesaggistici, che si consumò la

fase d'individuazione del contraente privato. Ci opponemmo sostenendo con forza che il lungomare cittadino era ed è sottoposto a vincolo paesaggistico. Il soprintendente Miccio, ribadì che "purtroppo" per una serie di motivi rivelatisi infondati, il lungomare era da ritenere privo di ogni tutela comunque riconducibile al Codice dei beni culturali ma che, anche con qualche forzatura, aveva tentato di proporre alcuni palliativi soltanto ai sensi di un vincolo di tutela indiretta, questo sì, davvero inesistente. Dimostrammo l'evidente errore in cui era incorso dapprima il comune di Salerno e, poi, il Soprintendente che, loro malgrado, dovettero riconoscere l'evidente sussistenza del vincolo paesaggistico. Con queste premesse, che escludono in radice ogni possibilità di realizzare il garage sotterraneo, la conferenza avrebbe dovuto chiudersi immediatamente e definitivamente, san-

cendo - come da noi richiesto - l'assoluta e irrimediabile incompatibilità dell'opera con le esigenze di tutela del sito. Tuttavia il Comune ha continuato a convocare ulteriori sedute, nel corso delle quali si è discettato della forma delle prese d'aria, della collocazione delle rampe e delle possibili realizzazioni di asfittiche aiuole verdi. Insomma, la conferenza di servizi si è impropriamente trasformata in una sorta di work in progress, una co-progettazione finalizzata a rendere "compatibile" ciò che, anche per effetto del suo Ddr, è oggettivamente incompatibile. L'anomala procedura - del tutto priva di giustificazioni e, dunque, inquietante - contrasta inoltre con le modalità di evidenza pubblica che hanno contraddistinto la selezione del contraente, effettuata su un progetto ben diverso da quello che, con sforzi degni di miglior causa, sta partorendo la conferenza di servizi».

La trasmissione Rai

Ambiente Italia vuole incontrare De Luca per parlare del Crescent

Il Crescent finisce nell'obiettivo di Ambiente Italia. La trasmissione Rai porta le sue telecamere a Salerno, dove l'imponente edificio semicircolare troppo vicino alla spiaggia storica della città e a rischio sprofondamento accende la discussione e chiede conto al sindaco e sottosegretario Vincenzo De Luca. Dopo Report e le

Iene, un'altra trasmissione televisiva inizia si occuperà delle vicende che procurano qualche gratta capo al primo cittadino e vice ministro salernitano.

Nella settimana che ricorda i 50 anni dal disastro del Vajont e nel week end in cui il Fai lancia la campagna "ricordati di salvare l'Italia" proseguirà il suo viaggio, dopo la tappa di Salerno, nella cosiddetta Terra dei Fuochi, nel casertano, dove sono i veleni sversati negli anni col traffico dei rifiuti pericolosi provenienti dalle industrie del nord a mobilitare comitati di cittadini e associazioni come i medici per l'ambiente alle prese con contaminazioni da pcb e diossina anche 50 volte oltre la norma.



Domenica alle ore 9 Festa delle Famiglie al Museo Archeologico Provinciale



Attività didattiche, giochi a tema, offerte speciali e tante sorprese. Domenica 13 ottobre, il Museo Archeologico Provinciale di Salerno celebrerà così la F@Mu - la prima Giornata nazionale delle famiglie al museo promossa dal Kat (Kids Art Tourism). Genitori e bambini avranno l'occasione unica di ripercorrere la storia in modo speciale: giocando ed imparando. L'Associazione Fonderie Culturali, che dallo scorso luglio è impegnata nel progetto pilota di promozione del Museo in collaborazione con la Provincia di Salerno, proporrà in esclusiva l'anteprima dei primi sei episodi della nuova serie di "L'Arte con Mati e

Dadà", il primo cartoon coprodotto da Achtoons e Rai Fiction ad occuparsi di arte a misura di bambino.

A seguire, i piccoli visitatori potranno partecipare ad un divertente tour tra le sale del Museo, che li condurrà alla scoperta di fantastiche storie sui reperti di varie epoche. Previsti anche laboratori didattici della durata di 2 ore, durante i quali ci si potrà calare nei panni di veri artisti e divertirsi a realizzare piccoli manufatti di argilla o colane di pietra.

Un'avvincente caccia al tesoro vedrà impegnati anche i genitori, che saranno chiamati a confrontarsi con i figli in giochi, indovi-

nessi, puzzle, rebus e persino prove di abilità. Si potrà poi continuare a giocare anche a casa con l'ausilio di uno speciale Activity Book, realizzato in esclusiva dagli archeologi di Fonderie Culturali, esperti in didattica museale.

Una golosa e nutriente merenda aiuterà poi a recuperare le energie prima di tuffarsi in nuovi giochi.

Al termine della giornata ciascun partecipante potrà descrivere o disegnare cosa gli è piaciuto di più. I pensieri ed i disegni saranno raccolti dal personale di Fonderie Culturali e pubblicati sulla pagina facebook della F@Mu.